



D.D.G. n. 635 /S.03 del 26/11/2021

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-20 – O.T. 5 - Asse 5 - Azione 5.3.3 – Risorse territorializzate destinate alle Agende Urbane. SSUS di Messina.
Decreto di ammissione a finanziamento dell'operazione: "Rifunionalizzazione dell'ex Centro Civico Polifunzionale di Santa Lucia sopra Contesse per l'erogazione di servizi di Protezione Civile - Comune di Messina".



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, fra cui il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge

regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: "Codice della Protezione Civile";

VISTA

la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTA

la delibera G.R. n. 269 del 14 giugno 2020 con la quale la Giunta di Governo conferisce, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 20 del 3 dicembre 2020 l'incarico triennale di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTO

il D.P. Reg. 2810 del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 269 del 14 giugno 2020 conferisce l'incarico triennale di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTO

il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 35 del 3 febbraio 2021 con cui viene conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.03 "Rischio Sismico e Vulcanico" del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana all'ing. Nunziato La Spina;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA

la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA

la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO

il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014;

VISTA

la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTA

la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti";

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA

la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA

la circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.



50. Circolare recante prime indicazioni”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”;
- VISTA** la legge regionale n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la legge 22 febbraio 1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l’articolo 123, ove al punto 6 prevede che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- VISTO** l’art. 125, c. 4 lettera d) del Regolamento 1303/2013 che prevede *“per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l’AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all’art. 72 lettera g)”*;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*";
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) quale strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);



VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

In relazione al PO FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;

VISTE le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTI il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 09 agosto 2016, e ss.mm.ii, con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa delle azioni del PO FESR 2014-2020 fra cui la 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi ” e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;

VISTO Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”

CONSIDERATO che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del Si.Ge.Co. del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)” - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;

VISTO l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli ob-

blighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** il D.D.G. DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020 con il quale è stata approvata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia afferenti all'azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- VISTO** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;
- VISTO** il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 26 agosto 2021, n. 374 con il quale è stato approvato l'organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO, RIO, relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 che sostituisce il precedente DDG n. 366/DRPC Sicilia del 23 ottobre 2020;

In relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- CONSIDERATO** che il PO FESR 2014-2020 si attua anche tramite l'approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell'ITI ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di una Agenda Urbana;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui la città di Messina;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta comunale n. 757 del 07/11/2017, successivamente aggiornata con la Deliberazione di Giunta n. 629 del 26/11/2018 con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Comune di Messina;
- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con D.D.G. nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui la SSUS della AU di Messina è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 25/03/2019, con la quale è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Messina, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Messina in



qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, ed è stato preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Messina;

VISTO

Il D.D. 1235 del 8 settembre 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale sul capitolo 516435 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020" sono state iscritte le somme di cui alle risorse indicate nei piani finanziari nella rubrica in carico al Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana per un totale di 580.000,00 euro di cui 500.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2022 e 80.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2023;

VERIFICATO

il progetto esecutivo dell'operazione "**Rifunzionalizzazione dell'ex Centro Civico Polifunzionale di Santa Lucia sopra Contesse per l'erogazione di servizi di Protezione Civile - Comune di Messina**" approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 496 del 07/10/2020, che fra i vari documenti presenta il seguente Quadro Tecnico Economico Complessivo:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI EDILI	€	279.292,56 (A)
LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	€	78.987,03 (B)
LAVORI IMPIANTO CLIMA	€	117.621,25 (C)
<i>Oneri sicurezza PSC</i>	€	13.500,00 (D)
<i>Importo Totale Lavori A+B+C+D</i>	€	489.400,84 (E)
SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA (10% di E)	€	48.940,08
Imprevisti e Lavori in economia (5% di E) IVA c.	€	26.917,05
Spese di gara e Contributo AVCP	€	225,00
Incentivi (2% di E)	€	9.788,02
Spese per allacci utenze	€	4.729,01
<i>Sommano</i>	€	90.599,16 (F)
TOTALE (E+F)	€	580.000,00

VISTO

Il DDG DRPC Sicilia 21 settembre 2021, n. 429, vistato alla Ragioneria Centrale in data 30 settembre 2021, di approvazione della graduatoria definitiva dell'operazione ammessa a valere dell'azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della SSUS di Agrigento "**Rifunzionalizzazione dell'ex Centro Civico Polifunzionale di Santa Lucia sopra Contesse per l'erogazione di servizi di Protezione Civile - Comune di Messina**" – e al contestuale impegno provvisorio di tipo Z per l'importo di € 580.000,00;

VERIFICATA

la determinazione dirigenziale n. 2909 del 8 maggio 2019 del Dirigente responsabile del Dipartimento di Protezione Civile e difesa del suolo del Comune di Messina con la quale è stato nominato RUP del Progetto l'Ing. Antonino Cortese;

VISTO

il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile e il Comune di Messina, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso con nota nr. 277815 del 13 ottobre 2021 dal comune di Messina sottoscritto digitalmente dal Comune di Messina nella persona del Sindaco e legale rappresentante e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dip.to Protezione Civile;

RITENUTO che, per il progetto in argomento, Codice fiscale Comune di Messina: 00080270838; CUP: F46C1900022000; Codice Caronte: SI_1_27582 (codice che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento) può procedersi all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento a valere sull'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014-2020 per l'importo di € 580.000,00;

CONSIDERATO che sono state effettuate da parte dell'UCO le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTE le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";

VISTA la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*"; in particolare l'articolo 11 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del decreto legislativo 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile



sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare l'art. 6, co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie ;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTE le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale 2021" pubblicata sulla GURS (p. I) n. 75 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 dell'1 luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Piano degli indicatori al Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023;

RITENUTO necessario approvare l'ammissione a finanziamento delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Messina e assumere in bilancio l'impegno definitivo della spesa, conformemente alle previsioni della pista di controllo approvata con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020;

ACCERTATA la regolarità degli atti;

DECRETA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 In conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di Messina denominata **“Rifunzionalizzazione dell'ex Centro Civico Polifunzionale di Santa Lucia sopra Contesse per l'erogazione di servizi di Protezione Civile”** è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 – “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi”, CUP F46C1900022000; Codice Caronte: SI_1_27582; € 580.000,00 IVA inclusa, secondo il seguente cronoprogramma di spesa

Es. Fin. 2022	Es. Fin. 2023	Totale
€ 500.000,00	€ 80.000,00	€ 580.000,00

e secondo il seguente Quadro Tecnico Economico complessivo:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI EDILI	€	279.292,56 (A)
LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	€	78.987,03 (B)
LAVORI IMPIANTO CLIMA	€	117.621,25 (C)
<i>Oneri sicurezza PSC</i>	€	13.500,00 (D)
<i>Importo Totale Lavori A+B+C+D</i>	€	489.400,84 (E)
SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA (10% di E)	€	48.940,08
Imprevisti e Lavori in economia (5% di E) IVA c.	€	26.917,05
Spese di gara e Contributo AVCP	€	225,00
Incentivi (2% di E)	€	9.788,02
Spese per allacci utenze	€	4.729,01
<i>Sommano</i>	€	90.599,16 (F)
TOTALE (E+F)	€	580.000,00

Art. 3 Per le motivazioni esposte in premessa, sul capitolo n. 516435 *“Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020”* nell'ambito della SSUS di Messina - codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003 – è impegnata la somma complessiva di euro 580.000,00 (euro cinquecentottantamila/00) di cui euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) nell'esercizio finanziario 2022 ed euro 80.000,00 (euro ottantamila/00) nell'esercizio finanziario 2023, mediante la trasformazione in impegno definitivo dell'impegno provvisorio di tipo Z assunto con DDG 21 settembre 2021, n. 429.

Art. 4 Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 *“Disciplinare”* che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 5 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Art. 6 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi



dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

***Allegato 1:** Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione civile, e il Comune di Messina, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013.*

Il Dirigente del Servizio S.03
UCO
ing. Nunziato La Spina

Il Dirigente Generale
COCINA